ORGANIZZATO DA:

S3.STUDIUM

IN COLLABORAZIONE CON:

fondo conoscenza

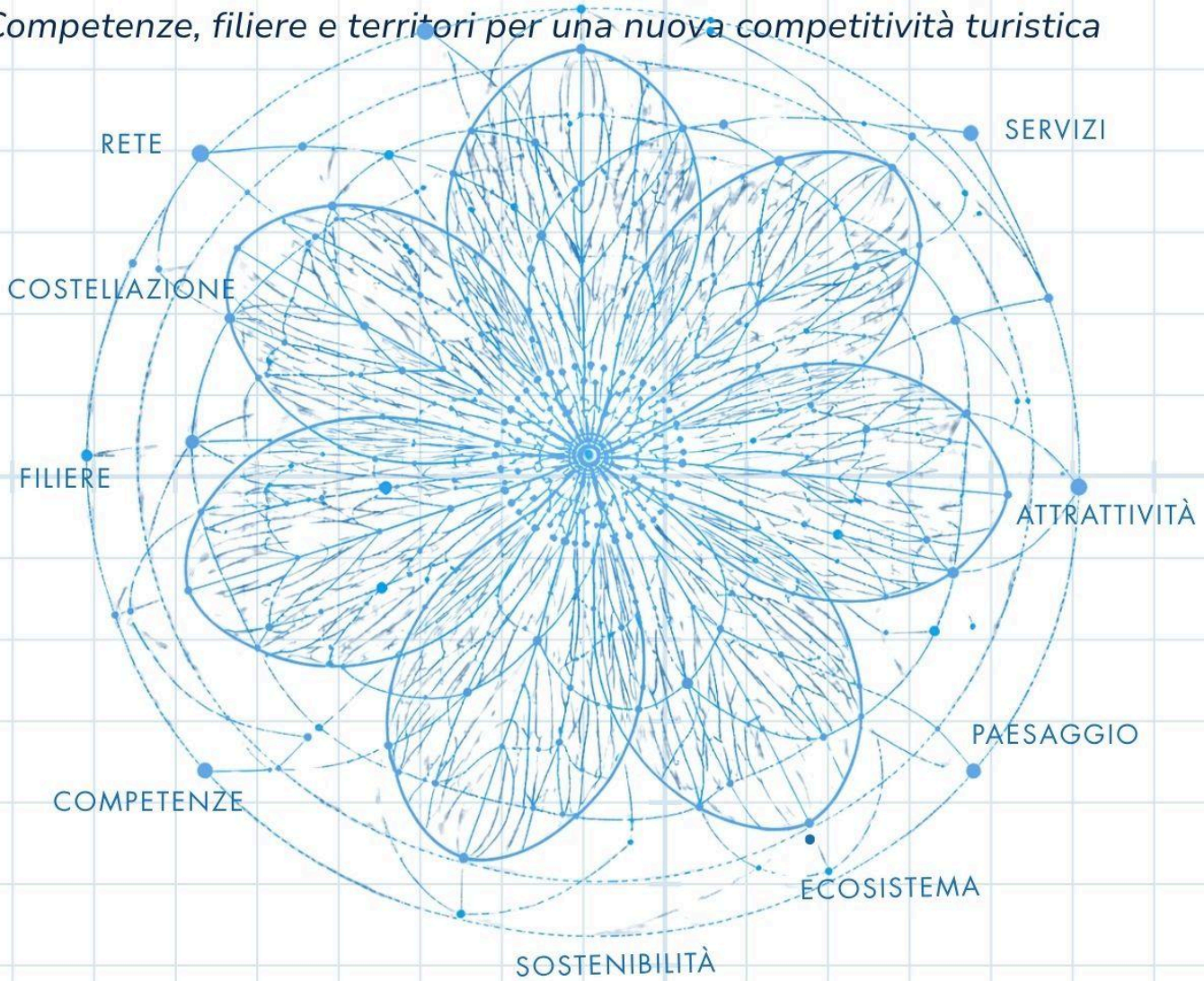
III LAB. SPERIMENTAZIONE

International Work and Learning Forum

NET FORUM

COSTELLAZIONE DEI SERVIZI

Competenze, filiere e territori per una nuova competitività turistica



TRIESTE

Presso CAMERA DI COMMERCIO
Piazza della Borsa, 14

MERCOLEDÌ
14 OTTOBRE 2026
START H 13:45

ORE 13.45 - 14.00

DIRETTRICI DI SVILUPPO

Dalla prestazione singola al ripensamento dell'ecosistema turistico

Il Friuli-Venezia Giulia e l'intero bacino alto-adriatico rappresentano un crocevia strategico per l'evoluzione del turismo italiano. Proprio come i distretti hanno fatto la storia dell'industria, oggi comprendiamo che la competitività di una destinazione non dipende più soltanto dalla qualità della singola struttura ricettiva, ma dalla capacità del territorio di generare conoscenza diffusa, cooperazione e apprendimento collettivo.

Oggi l'ecosistema dell'accoglienza è chiamato ad affrontare sfide strutturali complesse: la difficoltà di reperimento e trattenimento del personale, la stagionalità, la frammentazione delle filiere dei servizi, l'evoluzione digitale, l'intelligenza artificiale e la sostenibilità.

La domanda non è quindi come sostenere il singolo albergo o ristorante, ma come ricostruire la capacità della destinazione di rigenerare continuamente competenze, innovazione e collaborazione. Le competenze diventano così la nuova infrastruttura competitiva per generare "servizi di valore".

***Domande chiave**: come possono le reti turistiche evolvere da sistemi frammentati a ecosistemi territoriali capaci di rigenerare competenze, attrattività e competitività? Quali direttrici possono rendere la formazione continua una leva realmente accessibile e strategica per le micro e piccole imprese del turismo?*

Saluti di:

(*) Pierluigi Medeot – Segretario Generale Camera di Commercio Venezia Giulia

ORE 14.00 – 14.45

ALLEANZE & SINERGIE

Costruire l'ecosistema turistico delle competenze

Nessuna micro o piccola impresa turistica o ricettiva può affrontare da sola la complessità delle transizioni in corso, la stagionalità e le difficoltà di reclutamento.

La competitività nasce oggi dalla qualità delle relazioni tra strutture ricettive, pubblici esercizi, ITS Academy, fondi interprofessionali come Fondo Conoscenza, rappresentanze delle microimprese e dei lavoratori, camere di commercio e istituzioni territoriali. La bilateralità evolve così da semplice strumento di gestione della formazione a vera e propria infrastruttura di cooperazione territoriale e di destinazione. In questa prospettiva assume particolare rilievo anche la costruzione di un Labour Market Intelligence per il turismo, capace di integrare i dati per anticipare i fabbisogni professionali e orientare le decisioni delle imprese. L'obiettivo è comprendere come trasformare il patrimonio informativo esistente in conoscenza condivisa a supporto delle politiche di sviluppo locale.

***Domande guida**: Come costruire un ecosistema stabile di cooperazione tra tutti gli attori che concorrono alla creazione del valore turistico? Come utilizzare i dati per anticipare i fabbisogni di*

competenze anziché limitarci a registrarli? Come trasformare la bilateralità in un'infrastruttura permanente di sviluppo territoriale?

Intervengono:

Riccardo Cuomo – Direttore Area Politiche del Lavoro Unioncamere

Francesca Pitacco - Presidente Associazione Guide Turistiche Friuli-Venezia Giulia

Carmelo Satta – Presidente FENAPI (Federazione Nazionale Autonoma Piccoli Imprenditori)

Marco Ancora – CIU Unionquadri (Confederazione Italiana di Unione delle professioni intellettuali)

Coordina: ***Vincenzo Bennato*** – Partner S3.Studium

ORE 14.45 – 15.30

MODELLI

Dalla filiera lineare alla costellazione dei servizi

L'evoluzione tecnologica, la digitalizzazione e le nuove aspettative legate alla sostenibilità stanno modificando radicalmente il lavoro nei servizi e nell'accoglienza. Le competenze non possono più essere progettate soltanto attorno a profili professionali rigidi, ma devono essere costruite intorno ai processi di servizio, alle task (accoglienza, digitale, lingue, sicurezza) e ai dati. Il workshop esplorerà modelli capaci di accompagnare questa evoluzione: academy territoriali di destinazione, formazione on the job, microlearning, percorsi modulari certificabili e reti interaziendali di apprendimento per le microimprese. L'obiettivo è immaginare il passaggio dalla gestione di singole prestazioni alla costruzione di una vera e propria costellazione dei servizi, un ecosistema capace di rigenerare continuamente qualità, competenze e attrattività.

Domanda guida*: Quali modelli organizzativi e formativi possono trasformare la destinazione turistica nel principale ambiente di apprendimento e crescita delle imprese e dei lavoratori?*

Modelli di sviluppo:

Maurizio Giudici – Presidente Federalberghi Trieste

Intervengono:

Stefano Puissa – CEO T&B Associati

Filippo Prataviera – Istituto universitario Salesiano di Venezia

Albertino Duranti – Consigliere di Conaform

Raffaele Modica – Direttore Fondo Conoscenza

Coordina: **Ugo Calvaruso** – Direttore Innovazione e Apprendimento - Partner Net Forum

ORE 15.30 – 16.30

AZIONI

Verso un Ecosistema Territoriale delle Competenze Industriali

Il confronto conclusivo sarà orientato a definire un modello stabile di governance delle competenze per il settore turistico. L'obiettivo è avviare la sperimentazione di un Ecosistema Territoriale dei Servizi di Valore, fondato su infrastrutture integrate della conoscenza, della cooperazione e dell'apprendimento. Da questo lavoro potranno nascere strumenti concreti.
***Domanda guida**: Quali strumenti, responsabilità e alleanze sono necessari per trasformare il patrimonio turistico in un ecosistema permanente di competenze, innovazione e sviluppo sostenibile?*

Intervengono:

Concetto Parisi – Presidente Fondo Conoscenza

Luca Meneguzzo – Sviluppo Lavoro Italia

Conclude:

Gianluca Caramanna – Consigliere del Ministro del Turismo per le relazioni istituzionali

Coordina: **Antonello Calvaruso** – Presidente Net Forum